

# COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di PAVIA

COMUNE DI BRESSANA  
Prot.0004563 - 06.04.2018  
CAT. II CLASSE 11 ARRIVO



## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FABRIZIO MILESI

VIA ROVELLI N. 36 - 22100 COMO

# Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Evoluzione Fondo Pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017 .....	12
Entrate e spese non ricorrenti.....	13
Risultato di amministrazione .....	14
Variazione dei residui anni precedenti.....	15
Conciliazione dei risultati finanziari.....	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
Fondo Pluriennale vincolato .....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
Fondo contenziosi.....	18
Fondo perdite aziende e società partecipate.....	18
Fondo indennità di fine mandato .....	18
Altri fondi e accantonamenti .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE E USCITE.....	19
Entrate per recupero evasione tributaria .....	19
Contributi per permessi di costruire .....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali .....	21
Analisi dei servizi a domanda individuale .....	21
Spese correnti.....	22
Spese per il personale .....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza .....	24
Spese di rappresentanza.....	24
Spese per autovetture.....	24
Limitazione incarichi in materia informatica .....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	24
spese in conto capitale .....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	25
Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28

Crediti e debiti reciproci .....	28
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	28
Società che hanno conseguito perdite di esercizio .....	28
Revisione straordinaria delle partecipazioni .....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	29
Tempestività pagamenti.....	29
PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	30
CONTO ECONOMICO .....	30
STATO PATRIMONIALE .....	31
Attivo .....	31
Passivo .....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI .....	33

# Comune di BRESSANA BOTTARONE

## Organo di revisione

Verbale n. 2 del 06/04/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

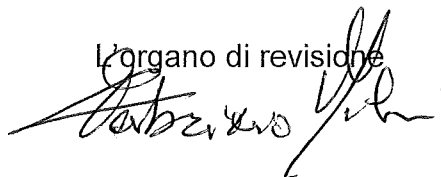
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di BRESSANA BOTTARONE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Como 06/04/2018

L'organo di revisione  


## INTRODUZIONE

Il sottoscritto MILESI FABRIZIO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 07/03/2018;

- ♦ ricevuta in data 29/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 29/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 31/10/2015;

#### **RILEVATO**

- ♦ che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
- ♦ che l'Ente non è in dissesto;
- ♦ che l'Ente quindi non è tenuto ad attuare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ♦ l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (*in caso di risposta affermativa indicare la denominazione*)

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio 2017 il precedente revisore ha svolto le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile del precedente revisore è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ il precedente revisore ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 31;
- ♦ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 29 in data 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 12/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1646 reversali e n. 2168 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con

il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	989.624,23
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	989.624,23

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati (in quanto non sussistono) pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	989.624,23
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	732,96
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>732,96</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 732,96 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	2.060.223,67	1.278.250,03	989.624,23
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 873.620,39, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	3.976.585,12	4.287.564,23	4.344.803,05
Impegni di competenza	-	3.357.636,68	4.194.628,76	3.249.048,22
<b>SALDO</b>				<b>1.095.754,83</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+			51.446,21
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-			273.580,66
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				<b>873.620,38</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>873.620,39</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	382.483,53
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>1.256.103,92</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.278.250,03	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		51.446,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.844.165,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.557.988,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		42.633,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.039,37
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		26.314,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.267.636,25
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		26.028,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>1.241.608,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		382.483,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		64.747,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		26.028,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		228.855,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		230.947,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1.039,37
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>14.495,92</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>1.256.103,92</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1.241.608,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>1.241.608,00</b>

## **Evoluzione Fondo Pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	51.446,21	42.633,40
FPV di parte capitale	0,00	230.947,26

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	215.709,12	215.709,12
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>215.709,12</b>	<b>215.709,12</b>

## **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	688.707,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>688.707,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.401,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>9.401,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>679.306,00</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta quanto segue.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di euro 4.416.817,48 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.278.250,03
RISCOSSIONI	(+)	861.502,37	2.048.415,62	2.909.917,99
PAGAMENTI	(-)	530.382,95	2.668.160,84	3.198.543,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			989.624,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			989.624,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.054.078,67	2.296.387,43	4.350.466,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	68.804,81	580.887,38	649.692,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			42.633,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			230.947,26
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>4.416.817,48</b>

(1) - Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.362.043,59	3.452.719,64	4.416.817,68
di cui:			
a) Parte accantonata	212.598,40	664.315,60	1.650.019,31
b) Parte vincolata	1.698.450,90	1.240.551,11	1.494.147,54
c) Parte destinata a investimenti	62.111,58	85.779,36	11.846,52
e) Parte disponibile (+/-)	388.882,71	1.462.073,57	1.260.804,31

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Risultato di amministrazione (A)</b>	<b>4.416.817,48</b>
<b>Parte accantonata - (nota 3)</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 - (nota 4)	1.632.223,77
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	10.771,33
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	7.024,21
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.650.019,31</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.425.425,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	68.721,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.494.147,34</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>11.846,52</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) - (nota 5)</b>	<b>1.260.804,31</b>

(3) - Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) - Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) - Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 12/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	959.142,60	861.502,37	2.054.078,67	1.956.438,44
Residui passivi	54.408,46	530.392,95	68.804,81	544.789,30

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	873.620,38
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>873.620,38</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>0,00</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	873.620,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	382.483,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>1.256.103,92</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	51.446,21	42.633,40
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>51.446,21</b>	<b>42.633,40</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	230.927,26
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>230.927,26</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.632.223,77.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) non si è dato corso ad alcuna eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, in quanto tutti i crediti iscritti non rientrano nella casistica dei "crediti inesigibili";
- 2) non si è dato quindi corso alla corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale dei crediti in contenzioso, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12, non si è reso necessario stanziare accantonamenti di tale natura, nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Dalla ricognizione della documentazione inerente le società partecipate dall'Ente al 31/12, non si è reso necessario stanziare accantonamenti di tale natura.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato nei confronti del Sindaco in funzione delle attività svolta.

#### **Altri fondi e accantonamenti**

Altri fondi e accantonamenti diversi derivano dall'accantonamento per arretrati contrattuali e diritti di rogito.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione relativa secondo i prospetti stabiliti dalla normativa in vigore.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE E USCITE

Il presente paragrafo analizza particolari entrate e uscite in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e l'andamento della riscossione in conto residui ed entità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	591.163,00	20.996,00	3,55%	570.167,00	344.209,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	95.707,00	2.730,00	2,85%	92.977,00	56.148,81
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	1.837,40	1.837,40	100,00%	-	
<b>Totale</b>	<b>688.707,40</b>	<b>25.563,40</b>	<b>3,71%</b>	<b>663.144,00</b>	<b>400.358,63</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	672.889,60	
Residui riscossi nel 2017	26.096,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-14.000,66	
Residui al 31/12/2017	660.793,29	98,20%
Residui della competenza		
Residui totali	660.793,29	
FCDE al 31/12/2017	400.358,63	60,59%

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	108.983.32	60.852.07	64.747,54

Riscossione	108.983,32	60.568,69	60.592,58
-------------	------------	-----------	-----------

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 (calcolata sulla quota "accertata") è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	108.983,32	0,00%
2016	60.852,07	0,00%
2017	64.747,54	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	283,38
Residui riscossi nel 2017	283,38
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	4.154,96
Residui della competenza	
Residui totali	4.154,96
FCDE al 31/12/2017	0

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	1.442.619,73	1.302.455,61	1.293.342,38
riscossione	456.691,46	503.881,15	345.288,65
%riscossione	31,66	38,69	26,70
quota accantonata al FCDE	-	136.215,20	492.358,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.442.619,73	1.302.455,61	1.293.342,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	136.215,20	492.358,81
entrata netta	1.442.619,73	1.166.240,41	800.983,57
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	189.680,87
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	23,68%
destinazione a spesa per investimenti	6.436,30	29.323,30	26.028,25
% per Investimenti	0,45%	2,51%	3,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.309.761,52	
Residui riscossi nel 2017	326.996,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	982.765,12	75,03%
Residui della competenza		
Residui totali	982.765,12	
FCDE al 31/12/2017	492.358,81	50,10%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di modesta entità

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.536,00	
Residui riscossi nel 2017	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.536,00	100,00%
Residui della competenza	5.440,00	
Residui totali	6.976,00	
FCDE al 31/12/2017	4.046,08	58,00%

### **Analisi dei servizi a domanda individuale**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - Spese Correnti - Impegni		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	611.182,24	622.173,14	10.990,90
102	imposte e tasse a carico ente	56.921,33	53.091,16	-3.830,17
103	acquisto beni e servizi	1.427.204,25	1.521.796,49	94.592,24
104	trasferimenti correnti	386.841,84	315.649,34	-71.192,50
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00
107	interessi passivi	5.828,15	1.470,07	-4.358,08
108	altre spese per redditi di capitale	11.443,96	-	-11.443,96
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	7.625,33	7.625,33
110	altre spese correnti	50.617,12	36.182,57	-14.434,55
TOTALE		2.550.038,89	2.557.988,10	7.949,21

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 615.470,09;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Macroaggregati - Spese Correnti - Impegni	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	575.538,14	622.173,14
Spese macroaggregato 103		-
Irap macroaggregato 102	39.365,00	53.091,16
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese - rimborso personale da altri comuni	45.651,32	-
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>660.554,46</b>	<b>675.264,30</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>45.084,37</b>	<b>70.832,94</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>615.470,09</b>	<b>604.431,36</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2017 il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 29 del 11/11/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);

- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro "zero" come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.470,37 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,59%.

Non sussistono interessi annuali relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente ha impegnato spese solo a fronte di regolari appalti o avvio di procedure nel rispetto della vigente normativa.

Segnaliamo altresì che parte delle spese in conto capitale sono state finanziate dall'avanzo di amministrazione applicato come risulta dal "Rendiconto di Gestione" e dalla relativa relazione.

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,32%	0,15%	0,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	206.605,61	122.160,11	37.290,08
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-84.445,50	-84.870,03	-26.314,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>122.160,11</b>	<b>37.290,08</b>	<b>10.975,45</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.550,00	3.550,00	3.479,00
Debito medio per abitante	34,41	10,50	3,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	11.196,92	5.828,15	1.470,07
Quota capitale	84.445,50	84.870,03	26.314,63
<b>Totale fine anno</b>	<b>95.642,42</b>	<b>90.698,18</b>	<b>27.784,70</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha in corso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla "Cassa depositi e prestiti".

## **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

### ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 42 del 12/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	esercizi preced.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	11.959,35	38.458,70	72.238,76	233.902,87	659.481,80	1.170.642,76	2.186.684,24
di cui Tarsu/tari	11.959,35	38.453,70	58.466,08	125.945,95	127.136,80	231.575,82	593.537,70
di cui F.S.R o F.S.					0,00	13.050,28	13.050,28
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.518,32	57.518,32
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	29.078,18	9.504,00	0,00	362.253,33	624.783,18	1.063.071,39	2.088.690,08
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				1536,00		5.440,00	6.976,00
di cui sanzioni CdS				358.929,22	623.835,90	948.053,73	1.930.818,85
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>41.037,53</b>	<b>47.962,70</b>	<b>72.238,76</b>	<b>596.156,20</b>	<b>1.284.264,98</b>	<b>2.291.232,47</b>	<b>4.332.892,64</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	1.879,11	4.154,96	6.034,07
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.879,11</b>	<b>4.154,96</b>	<b>6.034,07</b>
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo VIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IX	4.189,39	0,00	6.350,00	0,00	0,00	1.000,00	11.539,39
<b>Totale Attivi</b>	<b>46.226,92</b>	<b>47.962,70</b>	<b>78.588,76</b>	<b>596.156,20</b>	<b>1.286.144,09</b>	<b>2.296.387,43</b>	<b>4.350.466,10</b>
RESIDUI PASSIVI	esercizi preced.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I			164,78	13.903,27	29.066,76	434.437,13	477.571,94
Titolo II						118.516,62	118.516,62
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII	14.879,19	732,96	0,00	3.187,81	6.870,04	27.933,63	53.603,63
<b>Totale Passivi</b>	<b>14.879,19</b>	<b>732,96</b>	<b>164,78</b>	<b>17.091,08</b>	<b>35.936,80</b>	<b>580.887,38</b>	<b>649.692,19</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio e non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

(Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate)

### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai relativi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Come evidenziato nella relazione al "Rendiconto di Gestione" nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare alla società partecipate

"Broni Stradella Spa" il servizio pubblico di nettezza urbana

"ASM Voghera" il servizio idrico integrato

"Pavia Acque" il servizio idrico integrato

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	nettezza urbana
<b>Organismo partecipato:</b>	Broni Stradella Spa
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	375.493,17
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>375.493,17</b>

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non sussistono partecipazioni iscritte in bilancio in società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100

(divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, e non si è reso necessaria la dismissione di nessuna delle suddette partecipazioni.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 (vedere prospetto allegato al rendiconto) fatta eccezione per i seguenti parametri:

- parametro 2 "Volume dei residui attivi di nuova formazione" provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III - escluso residui attivi di competenza relativo al fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della L. 24/12/2012 n. 228 (superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III)

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dall'elevato valore dei residui sulle multe cds ed accertamenti Imu, sui quali risulta effettuato il relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti come previsto dalla vigente normativa

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il "Tesoriere" e gli altri "Agenti Contabili", hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica e sono ampiamente dettagliati nell'Allegato n. 10 rendiconto della gestione "foglio conto economico" (a cui si fa espresso rinvio), ove è riportato il raffronto di bilancio, nonché i codici di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione delle voci di bilancio.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione, come già segnalato nelle precedenti relazioni, conferma e raccomanda che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Sussistono euro 34,04 imputato in "altre entrate non imputabili a specifici stanziamenti" e relativi a proventi da partecipazione derivanti da società partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) e negli ultimi 3 esercizi sono stati effettuati i seguenti stanziamenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
466.592,29	460.393,84	289.598,93

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono ampiamente dettagliati nell'Allegato n. 10 rendiconto della gestione "foglio stato patrimoniale attivo e foglio stato patrimoniale passivo" (a cui si fa espresso rinvio), ove sono riportati anche i codici di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione delle voci di bilancio.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato quanto appresso esposto.

### Attivo

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese pluriennali euro 8.421,05 - anni di riparto del costo 5

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite al costo di acquisizione di partecipazioni di minoranza, di cui è stato dato ampio riscontro nella relazione al "Rendiconto 2017". Come segnalato nel contesto della presente relazione, le società partecipate non hanno subito variazioni negative del patrimonio netto.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione ammonta ad euro 358,00.

Segnaliamo altresì che nel corso del 2017 si è perfezionato l'incasso della cessione della partecipazione Broni-Stradella Pubblica Spa comunicazione del 05/10/2011 protocollo Ente 8168 del 08/10/2011.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **Passivo**

### **Patrimonio netto**

La variazione del patrimonio netto e la relativa composizione viene esplicitata nel prospetto di seguito riportato:

	PATRIMONIO NETTO	2017	2016
I	Fondo di dotazione	1.603.484,50	7.806.268,38
II	Riserve	8.383.140,91	2.149.525,11
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	2.180.357,03	2.149.525,11
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.202.783,88	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	54.241,92	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a "Riserva indisponibile"

### **Fondi per rischi e oneri**

Non vi sono accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio (queste condotte dal precedente organo di controllo), il revisore segnala quanto segue:

- ♦ non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze e pertanto nulla è stato segnalato al Consiglio;
- ♦ la mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ♦ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ed il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici, nonché l'assenza di debiti fuori bilancio;
- ♦ l'assenza di anticipazioni di tesoreria;
- ♦ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica con il mantenimento, anche per l'esercizio 2017, del rispetto del patto di stabilità interno;
- ♦ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ♦ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ♦ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ♦ l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- ♦ la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- ♦ l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- ♦ l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- ♦ l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ♦ la qualità delle procedure e delle informazioni;
- ♦ l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- ♦ il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- ♦ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;.

L'organo di revisione raccomanda all'Ente di operare sempre secondo i principi della prudenza e della continuità, nonché un' oculata gestione delle risorse finanziarie ed economiche ed un'attenta gestione delle risorse umane.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare il "fondo credito di dubbia esigibilità" come indicato nel "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" pari ad euro 1.632.223,77.

L'ORGANO DI REVISIONE  
